

INTRODUZIONE

Le collane *Un tuffo nella Storia* e *I Grandi della Storia*, parte integrante del catalogo *Il Mulino a Vento*, sono composte da oltre trenta complessivi titoli: racconti ambientati nel passato, raccolte di miti e leggende, rivisitazioni dei classici della letteratura antica, e da ultimo biografie romanzate di alcuni tra i protagonisti delle gesta più eclatanti della Storia Antica.

Ogni volume è arricchito di finestre esplicative inserite in vari punti del racconto e completato da una serie di pagine finali illustrate, contenenti notizie storiche, approfondimenti, curiosità, aneddoti, leggende.

I protagonisti sono soprattutto ragazzi che raccontano una parte della loro vita in rapporto con la religione, le guerre, le città, le feste, i giochi, la scienza, la magia e i viaggi in uso nel loro tempo. I contenuti di vicende storiche complesse diventano così alla portata dei bambini, i quali si identificano facilmente con i protagonisti poiché provano gli stessi sentimenti.

Da questi piccoli romanzi, indicati per le classi 3°, 4°, 5°, viene fuori una storia "minore" che non racconta solo di popoli in marcia, di re e di battaglie, di crisi economiche e di rivoluzioni, ma entra nella quotidianità delle persone che questi eventi hanno vissuto e hanno contribuito a determinare; l'utilizzo di queste narrazioni diventa così un **valido strumento per il docente, a supporto della didattica della storia**, il cui percorso è chiaramente delineato nelle Indicazioni Nazionali.

Qual è il compito della Scuola Primaria nei confronti della storia?

Dalle Indicazioni Nazionali:

"Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia".

Mediante quali metodi didattici?

Dalle Indicazioni Nazionali:

"I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni."

Mediante quali raccordi interdisciplinari?

Dalle Indicazioni Nazionali:

“La storia si apre all’utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. Gli insegnanti, mettendo a profitto tale peculiarità, potenziano gli intrecci disciplinari suggeriti dai temi proposti agli alunni. In particolare è importante curare le aree di **sovrapposizione tra la storia** e la geografia in considerazione dell’intima connessione che c’è tra i popoli e le regioni in cui vivono. Per l’educazione linguistica sono importanti i processi di produzione e di organizzazione delle informazioni primarie e inferenziali, le capacità che si acquisiscono studiando con metodo i testi allo scopo di apprendere il lessico specifico e imparare a concettualizzare esponendo in forma orale e scritta”.

Attraverso quale percorso per le classi terza-quarta-quinta?

Comprendere e agire i concetti di:

- unità di misura del tempo
- storia e raccordi interdisciplinari
- fonti storiche
- successioni temporali e concatenazioni logiche
- quadri di civiltà
- aspetti diacronici e sincronici
- convivenza civile e cittadinanza
- pertinenza lessicale specifica
- connessioni logiche
- rielaborazione personale

Con quali metodologie e strumenti:

Metodologie	Strumenti
Attività di ricerca	libri e biblioteche - internet- LIM
Cooperative learning	computer, tablet, quaderni, matite, colori
Produzioni collettive	e-book, filmati, cartelloni, libri
Laboratorio manuale	materiali di risulta, creta, tempere, colle...
Metodo di studio	schemi, mappe, parole chiave, sintesi
Rielaborazione personale	verbalizzazioni orali e scritte, test, questionari, autovalutazione

CHE COS'È E COME SI COSTRUISCE UN QUADRO DI CIVILTÀ?

In ambito storico il termine civiltà indica l'insieme delle caratteristiche di un popolo. Il vocabolo deriva dal latino *civitas*, che significa "città". Agli albori dell'umanità, gli uomini vivevano in modo simile, con la nascita dei primi agglomerati urbani iniziarono a emergere numerose differenze. Un quadro di civiltà è la ricostruzione del modo di vivere di un popolo attraverso gli aspetti più importanti (indicatori di civiltà) grazie al quale è possibile operare un confronto diacronico e sincronico utile a far emergere le somiglianze e le differenze che connotano la vita e l'evoluzione di un popolo, a stimolare domande, ad accrescere il desiderio di altre conoscenze e a formare man mano una rete di conoscenze costruita dagli allievi stessi.

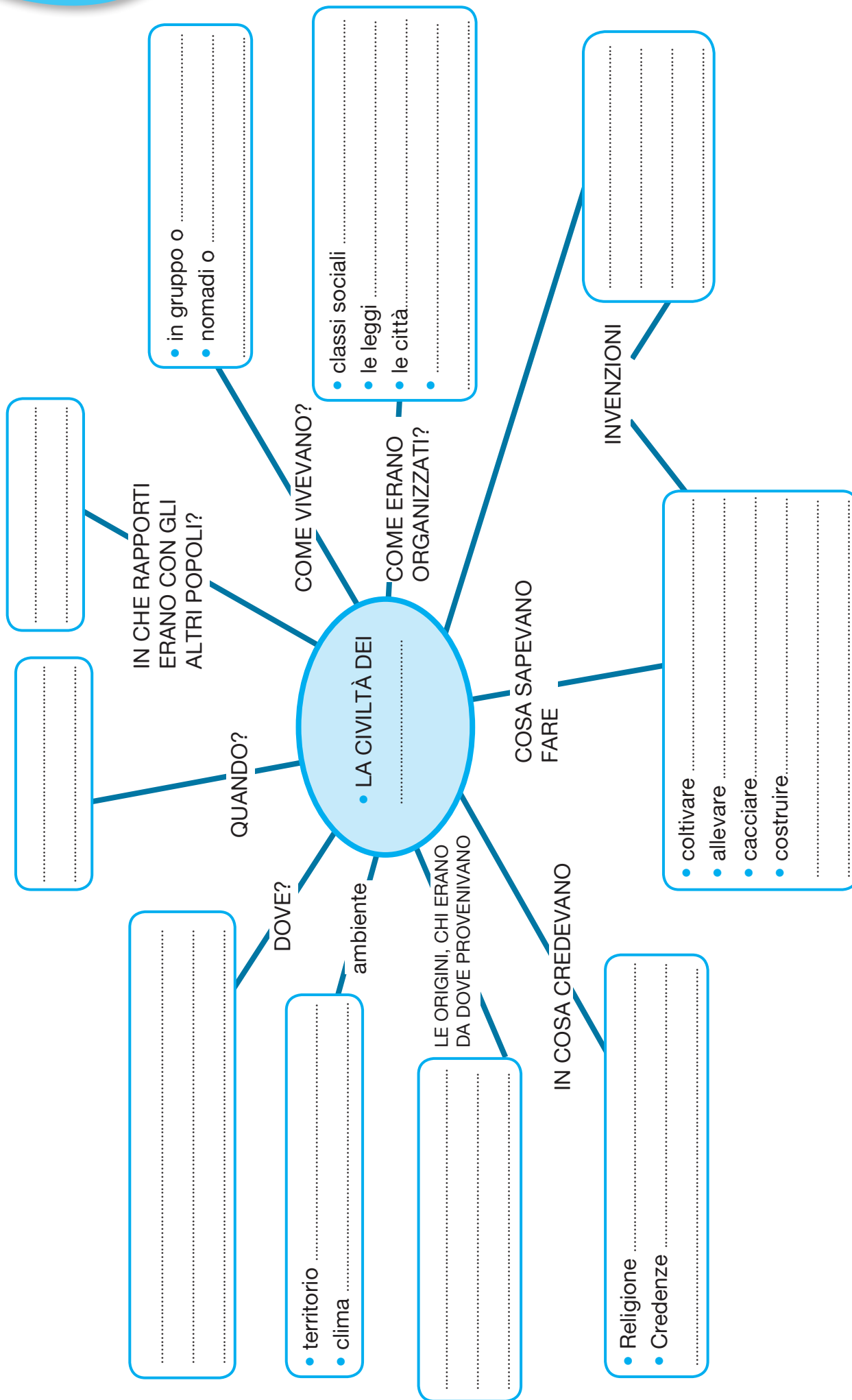
Un quadro di civiltà deve riguardare i seguenti aspetti:

- localizzazione e ambiente
- popolazione
- insediamento
- periodo
- attività per procacciarsi il cibo
- alimentazione
- attività di produzioni di oggetti
- strumenti, energia
- abbigliamento
- mezzi di comunicazione
- organizzazione sociale
- rapporti con altri popoli
- visione del mondo (religione – usi funerari)
- espressioni artistiche
- scrittura e istruzione

QUALI STRUMENTI DEVE AVERE A DISPOSIZIONE L'ALUNNO PER COSTRUIRE UN QUADRO DI CIVILTÀ?

- libri di testo
- fonti museali e territoriali
- fonti iconiche
- testi storici divulgativi
- narrativa storica
- materiale multimediale
- internet

A seguire un esempio di quadro di civiltà da utilizzare con gli alunni.



LA NARRATIVA STORICA: il valore della narrazione a supporto della didattica

Come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali, la didattica della storia va supportata mediante l'utilizzo di numerose risorse. La collana di narrativa storica *Un Tuffo nella Storia* offre una pluralità di opportunità didattiche:

Consente l'aggancio con la "grande" storia, fornendo, in modo accattivante, materiali di riflessione e spunti di approfondimento.

Offre un contributo importante per la costruzione del QUADRO DI CIVILTÀ del popolo di riferimento.

Attraverso un linguaggio e un contenuto adeguati all'età del bambino, invoglia alla scoperta e coadiuva l'interiorizzazione di concetti storici anche complessi, in modo non pedante.

Grazie alle finestre esplicative, stimola alla ricerca e all'approfondimento dei contenuti.

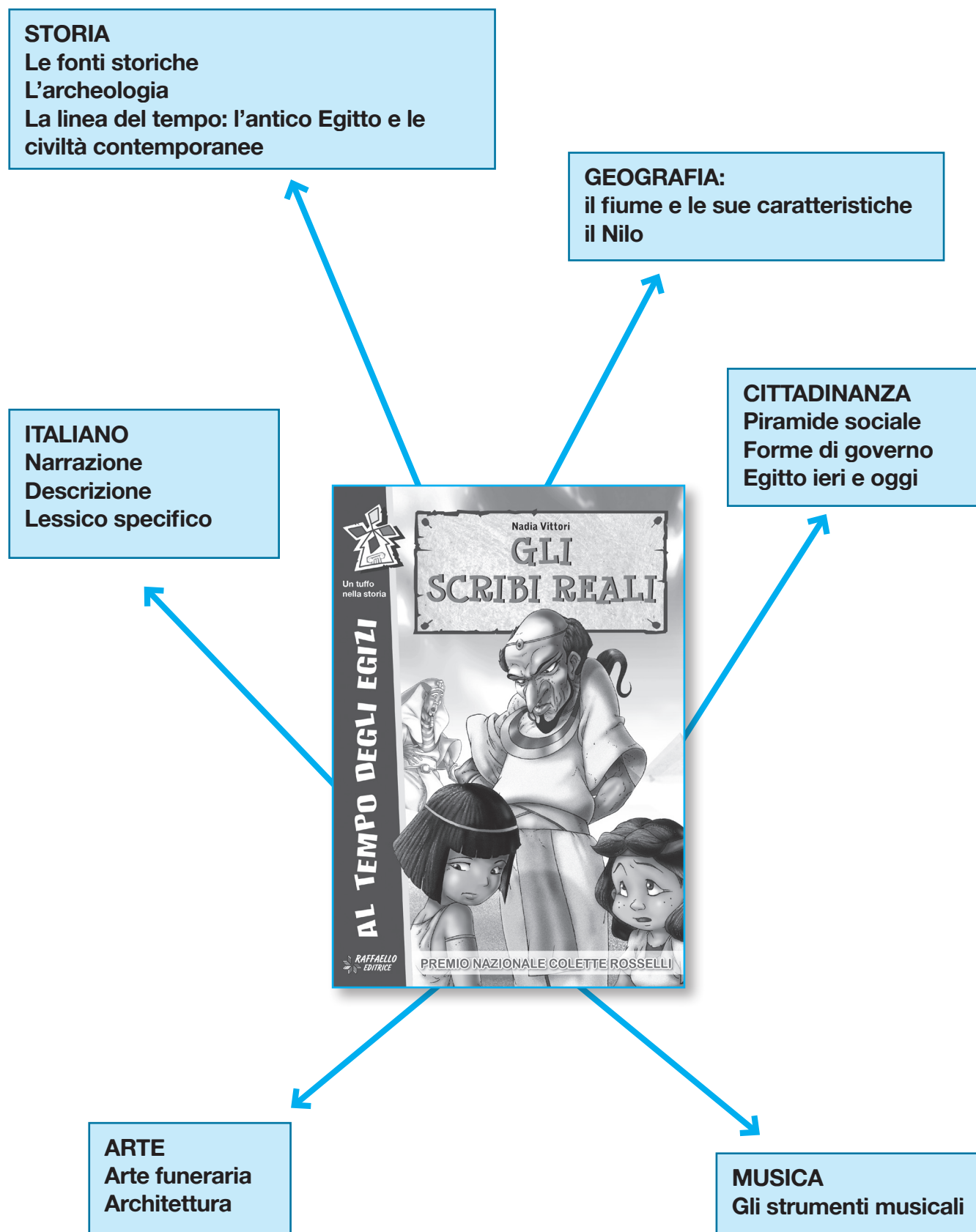
Favorisce l'identificazione emotiva con i protagonisti, rendendo più accessibile la comprensione di fatti ed eventi.

Traduce, con un linguaggio adeguato all'età, capolavori classici altrimenti difficilmente fruibili dai bambini.

Permette di conoscere da vicino le vite avventurose dei personaggi storici più influenti, vissuti durante le epoche studiate nella scuola primaria; contribuisce a definirne il carattere e le gesta agevolando la comprensione degli avvenimenti storici dal punto di vista di coloro che ne furono i maggiori artefici.

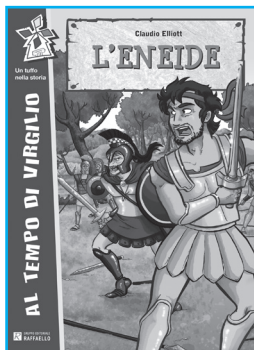
Inoltre, la NARRATIVA STORICA, si presta a diventare lo sfondo integratore ideale intorno al quale costruire UNITÀ DI APPRENDIMENTO interdisciplinari, come raccomandato nelle Indicazioni Nazionali.

Ecco un esempio legato al volume *Gli scribi reali*, consigliato per una classe quarta.



CLASSICI ANTICHI

Le riduzioni dei poemi classici permettono ai bambini di scoprire una narrazione avvincente e un linguaggio appassionante, adeguato all'età, favorendo l'avvicinamento a contenuti "alti" in modo graduale e senza alcuna fatica. Tra le proposte Raffaello troviamo:

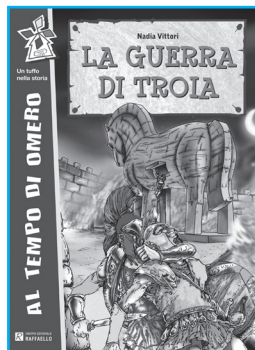


SPUNTI PER LA DISCUSSIONE:

- Coraggio, rischio e avventura.
- Valore della famiglia.
- Sentimenti di amore e di amicizia.
- Chi sono i mostri?
- Fato e volere degli dei.

APPROFONDIMENTI DIDATTICI

- Eroi, divinità e mostri.
- Luoghi magici e misteriosi.
- L'Italia al tempo di Enea.
- Il viaggio di Enea.

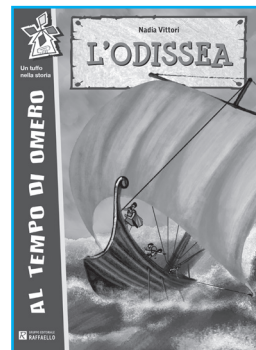


SPUNTI PER LA DISCUSSIONE:

- La difesa della patria.
- L'onore nei combattimenti.
- La crudeltà della guerra.

APPROFONDIMENTI DIDATTICI

- Gli Dei e gli eroi:
 - Dalla parte di Troia
 - Dalla parte degli Achei
- Le navi achee: una flotta immensa!
- Le armature.
- I pasti degli Achei.
- Schliemann e la scoperta di Troia.



SPUNTI PER LA DISCUSSIONE:

- La paura e il coraggio di affrontare i mostri e misurarsi con l'ignoto.
- Il lottare per un'idea.
- Il timore del diverso.
- La nostalgia di casa.

APPROFONDIMENTI DIDATTICI

- Orientamento, navigazione, punti cardinali.
- L'argomentare.
- La diversità.
- Miti e mitologia

Ogni testo è corredato da una sezione di approfondimento di carattere storico-archeologico. Le schede proposte, mediante la ricostruzione di fatti e scenari e la presentazione dei personaggi principali, offrono una spiegazione esauriente di vicende sempre in bilico tra finzione letteraria e realtà storica.

Collegandosi al sito www.raffaellodigitale.it è possibile scaricare gratuitamente ulteriori proposte dedicate ai testi.